



Radar Turchia: Elezioni 2023

Nota n. 2/Febbraio 2023

**Le polemiche dopo il sisma
ed il probabile slittamento delle elezioni
(mentre ancora manca il candidato congiunto dell'opposizione)**

Giampietro Sette

Dottorando presso l'Università di Torino



Con il sostegno di

**Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Dopo il devastante doppio terremoto di magnitudo 7.8 che alle 4 e 17 del mattino del 6 Febbraio scorso ha colpito il sud/sud-est della Turchia ed il nord-ovest della Siria, in Turchia la quasi totalità degli appuntamenti pre-elettorali è stata comprensibilmente annullata per prestare soccorso alle vittime ed offrire conforto ai loro familiari¹.

Le elezioni verranno rimandate?

Attualmente non è chiaro se le elezioni verranno rimandate di 6 mesi o 1 anno rispetto alla data del 14 Maggio, decisa solamente un mese fa². Le dichiarazioni di lunedì 13 Febbraio di Bülent Arınç, ex vice primo ministro e uno dei più autorevoli membri del partito al governo AKP, vanno proprio in questa direzione anche se ad oggi l'opposizione si dice risolta a non posticipare la data delle elezioni.

L'affermazione di Arınç del 13 Febbraio - "Le elezioni devono essere posticipate. Non è una scelta bensì una necessità" - e la dichiarazione di Erdoğan il giorno successivo, quando ha affermato di essersi messo al lavoro per ricostruire gli edifici collassati entro un anno, sono state accolte negativamente dall'opposizione ed hanno aperto un dibattito tra i politici turchi. Diversi membri dell'opposizione hanno subito definito queste uscite incostituzionali, con alcune voci più critiche che si sono spinte fino ad intravedere una "chiamata per un auto-golpe". La successiva risposta di Arınç, tesa a sottolineare la non sacralità del testo costituzionale e dimostrare quindi come in casi eccezionali le modifiche siano doverose, non ha placato del tutto le polemiche ed in molti anzi hanno visto dietro questa proposta un nuovo ed estremo tentativo di raccogliere voti sui corpi delle migliaia di vittime innocenti di questo cataclisma.

Va oltretutto ricordato che Arınç, in passato figura chiave dell'AKP, è stato messo da parte dopo essere entrato in collisione con Erdoğan, e le sue dichiarazioni hanno suscitato polemiche anche all'interno del partito AKP: sia il portavoce AKP Ömer Çelik che il vice-presidente del partito incaricato degli affari elettorali İhsan Yavuz hanno subito sottolineato la necessità di non parlare di elezioni e di concentrarsi invece sugli aiuti ai profughi e ai cittadini rimasti senza tetto³.

Le polemiche dopo il sisma

Oltre alle iniziative istituzionali e filo-governative, come la campagna "Cuore Unico Turchia" (Türkiye Tek Yürek) che ha raccolto fino ad ora più di 6 miliardi di dollari, infatti, tutti i partiti politici - compresi quelli di opposizione - hanno avviato campagne di solidarietà ed aiuto ai terremotati⁴. Anche queste iniziative non sono state esenti da polemiche: mentre l'Alleanza del Popolo al potere (AKP e MHP) ha cercato sin dai primi giorni dopo la catastrofe di monopolizzare la distribuzione degli aiuti nelle mani dell'AFAD (autorità di gestione delle catastrofi e delle emergenze), milioni di lire turche sono state devolute dai cittadini all'associazione caritatevole AHBAP, preferita all'AFAD perché i partiti al governo sono sospettati di essere corrotti. Inoltre, le autorità governative hanno bloccato alcuni degli aiuti forniti direttamente dal partito HDP, insieme

1 <https://www.aljazeera.com/news/liveblog/2023/2/18/turkey-syria-updates-death-toll-from-earthquakes-passes-45000> Secondo l'agenzia Reuters il numero dei morti ammonta a più di 46 mila mentre più di 115 mila sono i feriti; il terremoto ha interessato un'area in cui vivono circa 24 milioni di persone e provocato circa 2 milioni e mezzo di profughi, oltre ad aver provocato la distruzione di più di 6500 edifici e danni materiali compresi tra 50 ed 85 miliardi di dollari.

2 https://www.cumhuriyet.com.tr/turkiye/fatih-altaylidan-dikkat-ceken-secim-iddiasi-en-az-alti-ay-muhtemelen-bir-yil-ertelenecek-2051355?utm_medium=Slider%20Haber&utm_source=Cumhuriyet%20Anasayfa&utm_campaign=Slider%20Haber

3 <https://www.duvarenglish.com/akp-officials-say-they-find-it-wrong-to-discuss-election-schedule-after-arincs-postponement-remarks-news-61847>

4 <https://www.dailysabah.com/business/turkeyes-massive-fundraising-campaign-for-quake-survivors-tops-6b/news>

ai volontari e alle ONG con cui collabora, durante il viaggio per arrivare ai luoghi colpiti dal sisma⁵.

L'accusa che proviene da tutti i partiti di opposizione, ma che è stata esplicitata in particolare da Kılıçdaroğlu e Demirtaş (due dei più autorevoli politici turchi, leader dell'Alleanza della Nazione il primo, e dell'Alleanza del Lavoro e della Libertà il secondo), è quella che il governo nonostante i 20 anni alla guida del paese, non abbia costruito o riammodernato gli edifici a norma di legge in una regione notoriamente molto sismica, come testimoniato dai terremoti avvenuti nel gennaio 2020 e nel 2010 e 2011 nella zona est del paese, e da quello più distruttivo del 1999 (magnitudo 7.4) con epicentro Izmit, nel nord-ovest, a 100 km da Istanbul⁶.

Il 14 Febbraio scorso è stato inoltre pubblicato sul quotidiano online Gazete Duvar un editoriale dell'ex-candidato alla presidenza del HDP Selahattin Demirtaş (scritto dalla sua cella della prigione di Edirne) in cui accusa direttamente il presidente della repubblica in carica Recep Tayyip Erdoğan di inezia e inadempienza nelle prime ore e giorni successivi al cataclisma e di come lo sviluppo economico fondato in buona parte sull'edilizia propiziato dallo stesso Erdoğan abbia portato a questo macabro ed esorbitante conteggio di morti, feriti e macerie, oltre che all'arresto di molti imprenditori edili che già si trovavano all'aeroporto pronti a fuggire.

A corroborare ulteriormente gli strali del carismatico leader del partito filo-curdo sono arrivate poi le dichiarazioni del presidente dell'ordine degli architetti turchi Eyüp Muhçu. Per quest'ultimo, infatti, gli appaltatori ed imprenditori edili rappresentano solo una sfumatura della negligenza governativa e statale, mentre ci sarebbero chiare responsabilità politiche ancora da approfondire. Sempre sulla stessa linea, rincarando la dose di critiche ai partiti al governo, si è espresso anche l'ex magistrato e deputato CHP Ali Özgündüz scagliandosi in particolare contro i diversi condoni edilizi approvati dal AKP negli ultimi 20 anni nonostante gli edifici non rispettassero le severe norme antisismiche previste dalle leggi turche⁷.

Le opposizioni verso le elezioni

In merito alle novità più strettamente legate all'organizzazione dei partiti di opposizione in vista delle elezioni, il 13 Febbraio era prevista, ma non ha avuto luogo, la riunione del "gruppo dei 6" leader dei partiti dell'Alleanza della Nazione che avrebbe dovuto svelare il nome del candidato congiunto alla presidenza della Repubblica, dopo la pubblicazione il 30 Gennaio del manifesto "Testo Concordato di Politiche Comuni" ("Ortak Politikalar Mutabakat Metni") che chiariva i punti principali del programma di governo proposto dalla coalizione⁸.

Il leader del piccolo partito islamista Partito della Felicità (Saadet Partisi) Temel Karamollaoğlu, parte anch'esso dell'Alleanza della Nazione, ha espresso il 2 Febbraio il suo supporto alla candidatura alla presidenza della repubblica di Kemal Kılıçdaroğlu partecipando a due incontri con altri due leader della stessa alleanza (Babacan e Davutoğlu), ed entrambi non hanno avuto nulla da obiettare⁹.

Se, come pare, anche il segretario del Partito Democratico (Demokrat Parti) Gültekin Uysal confermerà il suo supporto a Kemal Bey, allora risulterà evidente che la vera resistenza interna alla

5 <https://www.duvarenglish.com/hdp-co-chair-buldan-calls-on-erdogan-to-resign-over-earthquake-response-news-61860>

6 <https://ilbolive.unipd.it/it/news/terremoti-turchia-difficolta-sismologia-storica>

7 <https://www.duvarenglish.com/experts-say-contractors-just-one-dimension-of-negligence-call-for-political-accountability-after-quake-destruction-news-61840>

8 <https://altilimasa.biz/media/oemniilq/ortak-politikalar-mutabakat-metni.pdf>

9 <https://www.duvarenglish.com/islamist-party-leader-said-to-be-supporting-chp-chairs-potential-presidential-candidacy-news-61763>

maggior coalizione di opposizione proviene dal İYİ Parti, come aveva fatto notare in tempi recenti anche Demirtaş¹⁰.

10 <https://www.yeniakit.com.tr/haber/demirtastan-gizli-ortagi-iyi-partiye-hicbir-hdpli-soylunun-yerine-yavuz-agiralioglunu-1724197.html>